



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

COMUNICATO STAMPA

I RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DI FEBBRAIO 2025

CONSUMATORI TARENTINI, INDICE DI FIDUCIA IN LIEVE MIGLIORAMENTO

STABILI I GIUDIZI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA PROVINCIALE E FAMILIARE, CRESCE LA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO DI BENI DUREVOLI

A febbraio, l'indice del clima di fiducia dei consumatori trentini¹ è in lieve miglioramento rispetto a quello registrato nella precedente rilevazione e raggiunge il **valore di -4,3 punti** (da -5,5 di novembre). Il dato è in linea con quello registrato in provincia di Bolzano² (-4,8) e si mantiene superiore sia rispetto a quello nazionale (-13,6) sia a quello del Nord Est (-10,9), ma anche il confronto in ambito internazionale con la Germania (-11,4) e la media europea (-12,9) è favorevole alla rilevazione locale.

L'incremento registrato in provincia di Trento è dovuto, in particolare, all'aumento delle **intenzioni d'acquisto di beni durevoli**, nonostante rimangano pressoché stabili i giudizi e le aspettative riferite all'andamento dell'economia locale e alla situazione economica familiare. Riguardo alla maggiore propensione all'acquisto di beni durevoli (elettrodomestici, prodotti elettronici e mobili) nei prossimi dodici mesi, la percentuale di consumatori intenzionati ad aumentarne la spesa è salita al 9,0%, rispetto al 5,2% di novembre. Parallelamente, la quota di coloro che prevedono di ridurre la spesa per questo tipo di beni è diminuita dal 41,5% al 30,6%. Tuttavia, la maggioranza dei consumatori (56,3%) si mantiene ancora su posizioni di stabilità, mostrando un atteggiamento di cautela nelle proprie decisioni di acquisto.

Analizzando più nel dettaglio i giudizi sulla **situazione economica provinciale in prospettiva**, emerge che il 51,0% prevede una condizione pressoché stabile. Risulta in calo la quota di chi immagina un peggioramento, scesa dal 15,6% al 10,7%, mentre le aspettative più

¹ L'indice del clima di fiducia è **un valore numerico (NON una percentuale)** calcolato sulla base delle risposte fornite dai consumatori sui seguenti quattro aspetti: andamento dell'economia locale nei prossimi 12 mesi; giudizi sulla situazione economica della propria famiglia negli ultimi 12 mesi; evoluzione della situazione economica della propria famiglia nei prossimi 12 mesi; previsione di acquisto di beni durevoli (elettrodomestici, prodotti elettronici e mobili) nei prossimi 12 mesi.

² Dato riferito al mese di gennaio e rilevato da IRE, Istituto di Ricerca Economica della Camera di Commercio di Bolzano.

ottimistiche rimangono pressoché invariate (24,6% rispetto al 25,3% di novembre). Il 13,7% non si è espresso.

Sul piano personale, oltre l'80% dei consumatori trentini ritiene che nell'ultimo anno la **situazione economica della propria famiglia** sia rimasta invariata. I giudizi in prospettiva risultano altrettanto stabili e, rispetto a novembre, aumenta la quota di coloro che non prevedono variazioni (72,9% rispetto a 65,3%).

Per quanto riguarda la **situazione finanziaria** percepita attualmente dalle famiglie, si conferma il contesto di difficoltà già emerso nelle scorse rilevazioni, con un ulteriore peggioramento dei giudizi riferiti alla **capacità di risparmio**. La percentuale di chi riesce ad accantonare "qualcosa o abbastanza" passa dal 42,5% di novembre 2024 al 36,8% di febbraio. Il 40,6% dei consumatori dichiara di riuscire appena a far quadrare il bilancio familiare, mentre il 5,4% è costretto a intaccare i propri risparmi per arrivare a fine mese. Le previsioni per il prossimo futuro mostrano inoltre un lieve incremento della quota di coloro che non riusciranno risparmiare (44,9%).

"Il lieve miglioramento dell'indice di fiducia dei consumatori trentini, che si mantiene superiore anche nel confronto con l'ambito nazionale ed europeo, e la sostanziale stabilità dei giudizi sulla situazione economica provinciale e familiare fanno ben sperare, soprattutto se si considera che una maggiore propensione agli acquisti può avere riflessi positivi sull'economia del territorio. Si tratta comunque di un segnale – sottolinea **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – che necessita di essere valutato con cautela visto il contesto di incertezza economico, politico e sociale che stiamo attraversando".

Il *report* e le *slide* dell'indagine sono disponibili nella sezione dedicata del sito della Camera di Commercio di Trento.

Trento, 13 marzo 2025